La scuola di Don Milani

Martedì 23 Ottobre 2018ore 15:00
sala consiliare - piazza Martiri, 7 Curtarolo

Antonio Giacobbi
Associazione Proteo Fare Sapere

La figura di Don Milani è legata all'esperienza didattica nella disagiata Scuola di Barbiana e ad alcuni suoi scritti sui quali si sono innestate aspre polemiche che hanno coinvolto la Chiesa cattolica, numerosi intellettuali e diversi politici; per una di queste, riguardante l'obiezione di coscienza opposta al servizio militare, fu processato, e poi assolto, per apologia di reato.
Il suo scritto *Esperienze Pastorali*, inizialmente dotato dell'*imprimatur* ecclesiastico, fu oggetto di un decreto del Sant'Uffizio del 1958 contenente la proibizione di stampa e di diffusione e solo nel 2014, dopo 56 anni, la ristampa del libro non ha più avuto proibizione da parte della Chiesa.
L'esperienza della scuola di Barbiana rappresenta una svolta nella concezione della scuola e della educazione.

La Pop Art

Martedì 30 Ottobre 2018 ore 15
sala consiliare - piazza Martiri, 7 Curtarolo |

Francesca Rizzo
storica dell'arte

Il movimento artistico è nato negli anni Cinquanta e Sessanta del 20° secolo. Attraverso la scelta del termine pop si voleva identificare un'arte che parla un linguaggio che tutti conoscono: quello dei mass media, della pubblicità, della televisione e del cinema, ovvero il linguaggio per immagini tipico della società dei consumi.
Entrando in gara con il linguaggio aggressivo e impersonale dei mass media, la Pop Art sperimenta tecniche inedite, si serve di fotografie ritoccate, di collage e assemblages, di sculture in gesso e persino di gesti teatrali per svelare luci e ombre del recente benessere e denunciare lo smarrimento dell'uomo di fronte a una civiltà che impone desideri sempre nuovi e sogni sempre più amplificati.
Maestro riconosciuto della Pop Art fu A. Warhol che trasformò l'opera d'arte da oggetto unico in un prodotto in serie, come nella celebre serie dei barattoli di minestra Campbell, con la quale egli confermò, di fatto, che il linguaggio della pubblicità era ormai diventato arte e che i gusti del pubblico si erano a esso uniformati e standardizzati.

La liberalizzazione del mercato energetico, come tutelarsi

Martedì 06 Novembre 2018 ore 15:00
sala consiliare - piazza Martiri, 7 Curtarolo

Mara Bedin
Federconsumatori Padova

Dal 2020 sarà liberalizzato il mercato energetico (l'entrata in vigore prevista per il 2019 è stata spostata dal decreto milleprorofhe)
Attualmente esiste un mercato tutelato (servizio di maggior tutela) in cui periodicamente l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) propone un prezzo di riferimento a cui le aziende che vendono gas ed energia elettrica sono obbligate ad aderire. Nel mercato libero, gli operatori possono applicare il prezzo che preferiscono ed è l'utente che deve vigilare in prima persona che il prezzo praticato sia corretto.
Unica conferenza con un tema diverso dal '68, programmata quando ancora non era stata prorogata l'entrata in vigore della liberalizzazione e l'argomento era di stringente attualità.

Il cinema degli anni '60

Martedì 13 Novembre 2018 ore 15:00
sala consiliare - piazza Martiri, 7 Curtarolo

Denis Brotto
Università degli Studi di Padova

Il vento della contestazione investì "naturalmente" il cinema, perché il Sessantotto ebbe per

protagonista una giovane generazione che sentiva il cinema come proprio e comune linguaggio.
La contestazione fu protagonista di tutti i grandi eventi internazionali dalla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro a quella paludata di Venezia, dal festival di Cannes a quello Berlino, da Locarno a San Sebastian.
Nei casi più eclatanti la strade e la piazze diventarono il palcoscenico della protesta di registi, sceneggiatori, attori e critici, che intendevano mettere in discussione il funzionamento o l'esistenza stessa della macchina del cinema. In modo meno plateale anche l'assegnazione degli Oscar fu influenzata dalle lotte per i diritti civili. Pluripremiati nel 1968 furono due film antirazzisti, *La calda notte dell'ispettore Tibbs* (*In the Heat of the Night*) di Norman Jewinson, che vinse cinque statuette, e *Indovina chi viene a cena* (*Guess Who's Coming to Dinner*) di Stanley Kramer, che ne vinse due.
In Italia, come in tutto l'Occidente, esordirono nel corso degli anni Sessanta molti giovani registi ,tra cui Bernardo Bertolucci, Marco Bellocchio, Roberto Faenza, in America esordiscono Martin Scorsese, George Lucas, Francis Ford Coppola.
In Francia in Jean Luc Godard si dedicò, nel 1968, a fare un cinema d'avanguardia in chiave nettamente politica.

Le conferenze sono aperte a tutti

Sedi Auser:

Campo San Martino - p.zza Marconi,1 (Cà Brenta)
lun-mer-gio-ven: 15.00 – 18.00
Tel.:049-55 99 501
cell.:342 18 21 008
informazioni@ausercsmcurtarolo.it

Santa Maria di Non
Centro Sollievo
via padre Leopoldo Mandic, 3
mar 9.30-12.00 ven. 15.00-18.00

Tutte le informazioni, le novità e le attività del circolo su:

www.ausercsmcurtarolo.com

https://www.facebook.com/AuserCsmCurtarolo

Comune di Campo San Martino

auser

Comune di Curtarolo

CIRCOLI di CAMPO SAN MARTINO e CURTAROLO

Conferenze

ottobre - novembre

Un anno che ci ha cambiato la vita

Gli incontri di questo autunno sono incentrati quasi totalmente sul quello che il Time definì "il rasoio che separò il passato dal futuro".

Il '68 aprì una stagione straordinaria in cui trovarono posto i sogni, le speranze, gli ideali di un mondo e di un futuro diversi e migliori.